



SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

05 giugno 2015

NEWS²

Si è svolto ieri a Bagnara un convegno Lions stavolta particolarmente bello e solenne. In mezzo ai tantissimi delegati, non solo regionali, è venuto quale invitato speciale il Principe don Augusto Ruffo di Calabria, con l'intento di visitare i luoghi ove i suoi avi vissero e governarono.

L'intento è stato raggiunto completamente per l'impegno entusiastico e partecipativo, di tutte le Confraternite di Bagnara che, ognuna per la propria parte, ha illustrato al Principe quanto ancora presente delle vestigia appartenute ai Ruffo, e quanto amorevolmente custodito nelle bellissime chiese della Città. Da Sinopoli a Pellegrina a Bagnara, il Principe ha incontrato dignitari delle Confraternite e tanta gente comune, e a tutti ha ripetuto più volte che essere Italiano è una fortuna, essere Calabrese è un privilegio.



Ruffo

Momento importante è stata la conferenza tenutasi all'interno della Chiesa del Carmine sulla Bagnara dei Ruffo e la loro eredità storica. Il prof. Caridi ha tracciato le linee storiche sulla formazione della Gran Casa e il loro insediamento sul territorio mentre Tito Puntillo si è soffermato sul concetto di nobiltà e ha illustrato il significato di un antico scudo inquartato presente nel Palazzo-Porelli. A moderare il dibattito Domenico Nunnari che ha auspicato per Bagnara il recupero della memoria storica quale primo e significativo passo per il miglioramento effettivo della condizione sociale di Bagnara, dopo i tristi eventi che hanno condotto allo scioglimento del Consiglio Comunale. In questo senso, molto bene accolto è stato l'intervento del dott. Luca Rotondi, Commissario Prefettizio, che si è dichiarato particolarmente sorpreso per la laboriosità e lo spirito costruttivo dei Bagnaresi, e ha assicurato il suo forte impegno per ricondurre la Città entro un binario di normalità partecipata da tutti. Sensazioni condivise da tutti i Dirigenti Scolastici del Comprensorio, presenti con gli alunni che hanno partecipato a un concorso sulla storia dei Ruffo e alla successiva premiazione, avvenuta per mano del Principe.

Ed è stato questo un momento particolarmente significativo del quale bisogna dare merito ai Lions di Bagnara. Durante la cena di gala che ne è seguita, il Principe ha decorato il Gonfalone dei Lions di Bagnara di medaglia d'oro per meriti civili, concessa da S.A.R. il Principe don Carlo di Borbone della Real Casa di Napoli e Sicilia, Duca di Castro, nella qualità di Gran Maestro del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio. Sappia Bagnara trarne vantaggio, isolando chi ancora trama ai suoi danni, utilizzando residue forze pifferaie, non ancora domate dal vento della giustizia e della verità.

si ringrazia il dott. Tito Puntillo per la gentile collaborazione (CVnews)